Whistleblowing Policy

Unione Europea

Title	Versione	Date
Whistleblowing Policy Unione Europea	01	28.02.2024

Approvata dal Consiglio di Amministrazione Stevanato Group S.p.A.

Sommario

1. OBIETTIVO 3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE 3
3. DEFINIZIONI 3
4. LINEE GUIDA 5
4.1. Canale di Segnalazione 5
4.2. Contenuto e invio delle Segnalazioni 6
5. APPLICABILITÀ E RESPONSABILITÀ 7
5.1. Principi Generali 7
5.2. Gestione delle Segnalazioni 7
5.2.1. I soggetti responsabili per il ricevimento e l'esame della Segnalazione sono: 7
5.2.2. Ricevimento e verifica delle Segnalazioni 8
5.3. Misure di Protezione 9
5.3.1. Divieto di ritorsione 9
5.3.2. Riservatezza 10
5.3.3. Trattamento dei dati personali 10
5.4. Comunicazioni periodiche 11
5.5. Conservazione delle Segnalazioni 11
5.6. Formazione e diffusione della Politica 11
6. SANZIONI 12
7. APPROVAZIONE, REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLICY 12
8. Allegato 1 13

1. OBIETTIVO

Stevanato Group promuove e ritiene valori fondamentali, nello svolgimento delle proprie attività, i principi contenuti nel Codice Etico di Gruppo.

Il Codice Etico di Gruppo prevede che i dipendenti, dirigenti e vertici aziendali e chiunque – Fornitori, partner- intrattenga rapporti d'affari con il Gruppo rispettino tutte le leggi e normative vigenti e adempiano alle loro mansioni con onestà e integrità.

Conformemente e a integrazione di quanto previsto nel Codice Etico, attraverso la presente Politica di Whistleblowing (di seguito anche Politica), Stevanato Group intende promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno con l'obiettivo di gestire e verificare le modalità di svolgimento delle attività di impresa al fine di assicurare il rispetto delle leggi nazionali e comunitarie nonché degli strumenti normativi aziendali e diffondere, a tutti i livelli, una cultura fondata sulla trasparenza e sulla consapevolezza dell'esistenza dei controlli nonché sull'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio consapevole e volontario dei controlli stessi.

La presente Politica stabilisce la procedura per effettuare una Segnalazione relativa a Violazioni, le linee guida per la loro gestione e gli standard di protezione per i Segnalanti, i Facilitatori e le Persone Correlate. La presente Politica garantisce inoltre i principi di riservatezza, protezione dell'anonimato e divieto di ritorsione, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali applicabili con particolare riguardo alla Direttiva EU 2019/1937.

Le disposizioni di questa Politica non pregiudicano né limitano in alcun modo il diritto o l'obbligo di segnalazione alle autorità giudiziarie o amministrative competenti nei Paesi dove operano le società del Gruppo Stevanato, a qualsiasi altro ente designato a questo scopo dalle normative locali e/o a qualsiasi organo di controllo istituito presso le società del Gruppo

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Questa Politica è rivolta a tutti i Destinatari definiti nel successivo paragrafo 3 e si applica a tutte le società del Gruppo Stevanato (Stevanato Group S.p.A. e le sue affiliate di seguito anche il "Gruppo") con sede nei paesi dell'Unione Europea, fatte salve eventuali leggi locali applicabili.

3. DEFINIZIONI

- **Segnalazioni**: le comunicazioni, soggette a questa Politica, attraverso la procedura illustrata nei paragrafi successivi, di informazioni su Violazioni.
- **Violazioni:** azioni o omissioni che possano ledere l'interesse pubblico o l'integrità di un soggetto privato, commesse nell'ambito dell'attività aziendale o in connessione con la stessa, da qualsiasi soggetto all'interno del Gruppo, per suo conto o nei rapporti con il Gruppo o i portatori di interessi del Gruppo, che siano avvenute, che si può ragionevolmente prevedere si siano verificati o siano molto probabili che si verifichino (compresi eventuali tentativi di nascondere tali azioni o omissioni) e che costituiscano o possano costituire Violazione o incitamento alla violazione:
    - delle leggi ed altre normative applicabili, a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale, internazionale), inclusi ma non limitati a atti dell'Unione Europea o nazionali relativi a settori specifici (Appalti pubblici, servizi, istituzioni finanziarie, revisione legale e altri servizi assicurativi, prodotti finanziari e mercati, prevenzione del riciclaggio di denaro e finanziamento di attività terroristiche, sicurezza e conformità dei prodotti), nonché tutti gli

atti europei, o atti nazionali di attuazione di atti europei, di cui all'allegato della direttiva (UE) 2019/1937, gli interessi finanziari dell'Unione Europea e/o del mercato interno europeo (fatte salve eventuali limitazioni specifiche definite dalle normative localmente applicabili);

- del Codice Etico, la Politica Anti-Bribery Anti-Corruption del Gruppo Stevanato;
- di tutte le altre Politiche e Procedure del Gruppo Stevanato (ivi comprese in via non limitativa le politiche riguardanti i Diritti Umani, Diversità, Equità e Inclusione, Salute, Sicurezza e Ambiente) nonché i principi di controllo interno;
- dei Modelli organizzativi e gestionali adottati dalle società italiane del Gruppo Stevanato ai sensi del D. Lgs 231/2001;

– **Destinatari:** della presente Politica sono i soggetti collegati in senso ampio al Gruppo Stevanato, e alle società del Gruppo per le quali trova applicazione, che possono fare la segnalazione ai sensi della normativa e della presente Politica. In particolare:

- membri degli organi societari (compresi i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza) e azionisti del Gruppo (persone fisiche);
- tutti i dipendenti (compresi i lavoratori a tempo parziale, a tempo determinato, temporanei, apprendisti, ausiliari e occasionali, gli ex dipendenti e candidati), liberi professionisti, collaboratori, appaltatori, prestatori di servizi, professionisti iscritti agli albi e consulenti;
- qualsiasi terza parte affiliata alle persone sopra menzionate;
- i dipendenti o collaboratori di fornitori e terzi;
- più in generale, tutti gli stakeholder del Gruppo.

– **Segnalante:** qualsiasi Destinatario che presenti una Segnalazione

– **Segnalazione anonima**: la Segnalazione in cui le generalità del Segnalante non sono esplicitate né risultano identificabili in maniera univoca;

– **Persona Segnalata:** è l'autore o presunto autore della Violazione, persona fisica o giuridica, menzionata nella Segnalazione interna o esterna o nella diffusione pubblica;

– **Facilitatore:** la persona fisica che assiste il Segnalante nel processo di Segnalazione e che opera nel medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;

– **Persone Correlate**: sono persone fisiche che hanno una relazione personale o lavorativa con il Segnalante

– **Contesto Lavorativo:** le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte nell'ambito dei rapporti giuridici con il Gruppo Stevanato, attraverso le quali, indipendentemente dalla natura delle attività, il Segnalante acquisisce informazioni su illeciti e in relazione alle quali può corre il rischio di ritorsioni in caso di divulgazione;

– **Ritorsione:** qualsiasi comportamento, atto o omissione, anche solo tentata o minacciata, posto in essere a seguito della Segnalazione, e che causi o possa causare un danno indebito, direttamente o indirettamente, al Segnalante o a chi ha presentato la denuncia alle autorità giudiziarie

– **Segnalazione Esterna:** la comunicazione, scritta od orale, di Informazioni sulle violazioni effettuata dal Segnalante tramite il canale di segnalazione esterno attivato dalle competenti autorità locali;

– **Divulgazione Pubblica:** rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

4. LINEE GUIDA

4.1. Canale di Segnalazione

I Destinatari che vengano a conoscenza di Violazioni sono incoraggiati a segnalare fatti, eventi e circostanze correlate che gli stessi ritengano, in buona fede e sulla base di ragionevoli elementi di fatto, aver determinato tali violazioni.

Le Segnalazioni potranno essere fatte anche in forma anonima ma dovranno essere sempre documentate e circostanziate, così da fornire gli elementi utili e opportuni per consentire un'appropriata attività istruttoria per la verifica sulla fondatezza dei fatti segnalati.

Il Segnalante può fare una Segnalazione attraverso uno dei seguenti canali:

I. Canale di segnalazione interno dedicato, ove previsto dalla normativa locale, per ciascuna società di Stevanato Group

a) In forma scritta, o con un sistema di messaggistica vocale mediante la piattaforma informatica protetta *Integrityline*, resa disponibile sul sito web www.stevanatogroup.com/en/about/whistleblowing, fornita da EQS Group S.r.l., per la realizzazione della Segnalazione e la conservazione delle medesime e della relativa documentazione allegata, nonché per la conservazione e tracciatura delle attività di gestione svolte. Il Segnalante può allegare alla Segnalazione anche documentazione a supporto che rimane archiviata nel fascicolo della relativa Segnalazione. La Piattaforma attribuisce ad ogni Segnalazione un codice identificativo univoco che permette al Segnalante di verificare lo stato di lavorazione della Segnalazione.
Integrityline è conforme al Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") e tutti i dati scambiati tramite questo strumento saranno disponibili solo in forma crittografata. La crittografia e l'architettura di sicurezza garantiscono la riservatezza e l'anonimato dei rapporti e che nessuna terza parte abbia accesso ai dati.
b) Su espressa richiesta indirizzata al Comitato Whistleblowing, anche per mezzo del canale di cui sopra, per mezzo di un incontro di persona (fisico o virtuale) da tenersi entro un periodo ragionevole (eventualmente definito dalla normativa applicabile localmente).

A seconda del canale utilizzato per la segnalazione, sistema di messaggistica o incontro di persona, il Segnalante sarà informato del diritto del Gruppo di documentare la Segnalazione orale sotto forma di verbale accurato della conversazione redatto dal personale incaricato del trattamento.

II. Canale di Segnalazione Esterno e Divulgazione Pubblica

Il Segnalante è incoraggiato a presentare eventuali Segnalazioni internamente, tuttavia il Segnalatore può avere il diritto di presentare Segnalazioni alle autorità, agli organi o alle istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali competenti, nella misura consentita dalle normative

locali applicabili[1]. Un elenco non esaustivo degli organismi esterni competenti è disponibile nell'allegato 1. Inoltre, la divulgazione pubblica delle violazioni può essere effettuata nella misura consentita dalle normative locali applicabili. La segnalazione esterna o la divulgazione pubblica non limita la protezione del segnalante soggetta alle normative applicabili a livello locale.

III. Denuncia all'autorità giudiziaria

Le previsioni della presente Politica ed in particolare le misure di protezione in essa previste si applicano anche nel caso in cui la segnalazione di una violazione sia fatta mediante denuncia all'autorità giudiziaria.

4.2. Contenuto e invio delle Segnalazioni

Le Segnalazioni devono riguardare comportamenti illegittimi e devono essere il più dettagliate possibile, in modo da fornire informazioni utili e adeguate che consentano l'efficace verifica della veridicità dei fatti segnalati.

Se possibile la Segnalazione deve includere:

- nome del Segnalante e dettagli di contatto; tuttavia, le Segnalazioni possono anche essere presentate in forma anonima. Il Gruppo Stevanato garantisce ai Segnalanti anonimi mezzi adeguati a monitorare le loro Segnalazioni nel rispetto del loro anonimato;
- descrizione dettagliata degli eventi che si sono verificati (ivi compresi data e luogo) e come il Segnalante ne è venuto a conoscenza;
- quale legge, regolamento interno si ritiene sia stato violato;
- il nominativo e il ruolo della Persona Segnalata o le informazioni che consentono di identificarla;
- il nominativo e il ruolo di eventuali altre parti che possano riferire sugli eventi segnalati;
- I documenti o altri elementi che possono comprovare gli eventi segnalati.

[1] Per le società italiane il Segnalante può effettuare una segnalazione esterna all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), se dovesse ricorrere una delle seguenti condizioni:

- non sia attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dalle normative nazionali, il canale di comunicazione interna di cui al precedente paragrafo;
- il Segnalante ha già effettuato una segnalazione attraverso il canale interno e la stessa non ha avuto seguito;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione attraverso il canale interno, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il Segnalante può effettuare una segnalazione mediante Divulgazione Pubblica (ossia rendendo di pubblico dominio informazioni sulle violazioni) tramite stampa o altri mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone (quali media e social), se ricorre una delle seguenti condizioni:

- ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna o ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, e non è stato dato alcun riscontro;
- ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto.

5. APPLICABILITÀ E RESPONSABILITÀ

5.1. Principi Generali

Il Gruppo Stevanato si impegna a rispettare i seguenti principi generali nella gestione del processo di Whistleblowing e richiede che i Whistleblower e le altre persone coinvolte rispettino tali principi per quanto di loro competenza:

- Principio di buona fede: il Segnalante agisce in buona fede, avendo fondati motivi di ritenere che informazioni relative alla Violazione fossero vere al momento della Segnalazione, in questi casi la tutela del Segnalante è applicata;
- Principio di Riservatezza: è garantita la riservatezza del Segnalante, delle Segnalazioni e delle informazioni ivi contenute;
- Principio di proporzionalità: le indagini condotte sono adeguate, necessarie e proporzionate per il raggiungimento dello scopo;
- Principio di imparzialità: l'analisi e il trattamento delle Segnalazione sono effettuati in modo imparziale, indipendentemente dalle opinioni o interessi delle persone responsabili della loro gestione.

5.2. Gestione delle Segnalazioni

5.2.1. I soggetti responsabili per il ricevimento e l'esame della Segnalazione sono:

- Comitato Whistleblowing (di seguito il "Comitato WB"): nominato dal Consiglio di Amministrazione di Stevanato Group S.p.A., per un periodo di 3 anni e composto da un minimo di 3 a 5 componenti appartenenti alle seguenti funzioni:
  - Legal and Compliance
  - Risorse Umane
  - Internal Audit

  Il Comitato WB agisce come gestore interno per la società Stevanato Group S.p.A. e come soggetto terzo ed esterno per le altre società del Gruppo (rientranti nello scopo di questa Politica) secondo le legislazioni locali. Il Comitato WB adotta un proprio regolamento interno per la gestione delle Segnalazioni.

- Local Manager: nominato dal Consiglio di Amministrazione delle società controllate del Gruppo Stevanato (rientranti nell'ambito di applicazione della presente Politica) secondo la legislazione locale, e appartenente a una funzione non operativa. Il Local Manager svolgerà le attività richieste in stretta collaborazione con il Comitato WB

In caso di conflitto di interesse la Segnalazione sarà gestita come segue:

- Se il Local Manager è la Persona Segnalata, la Segnalazione sarà gestita esclusivamente dal Comitato WB;
- Se un componente del Comitato WB è la Persona Segnalata, detto componente sarà escluso dal caso che sarà gestito dagli altri membri del Comitato WB;
- Se tutti i componenti del Comitato WB sono Persone Segnalate la Segnalazione sarà gestita dall' Audit Committee

Il Comitato WB e il Local Manager operano assicurando il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e della dovuta obiettività, competenza, diligenza professionale e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nella Segnalazione.

5.2.2. Ricevimento e verifica delle Segnalazioni

Quando viene inviata una Segnalazione, entro 7 giorni dal ricevimento il Local Manager (per le società dove è nominato) o il Comitato WB (dove non è nominato il Local Manager o in caso di inattività dello stesso) invia una comunicazione al Segnalante confermando la ricezione e la presa in carico della Segnalazione stessa, salvo che non sia possibile contattare il Segnalante o qualora l'invio del riscontro possa compromettere la riservatezza delle informazioni.

La gestione delle attività investigative risultate necessarie a seguito della Segnalazione è svolta dal Comitato WB e dal Local Manager (dove nominato) in collaborazione tra loro. La gestione operativa delle attività investigative sarà stabilita, di volta in volta, anche in considerazione della natura e della complessità della Segnalazione.

Il Comitato WB ha visione e accesso a tutte le Segnalazioni riguardanti tutte le Società del Gruppo a cui si applica la presente Politica.

Il Comitato WB e il Local Manager (ove nominato) provvederanno:

1. valutare preliminarmente la Segnalazione (verifica della presenza di dati e informazioni sufficientemente dettagliati utili ad una prima valutazione che escluda l'evidente infondatezza della Segnalazione) e, qualora la Segnalazione non sia adeguatamente dettagliata, potranno richiedere al Segnalante ulteriori informazioni a mezzo di uno specifico messaggio inserito sulla Piattaforma che il Segnalante potrà visionare utilizzando il codice identificativo univoco attribuito dalla Piattaforma stessa alla Segnalazione;
2. archiviare la Segnalazione qualora dall'analisi di cui al punto precedente emerga l'assenza di elementi sufficienti, l'infondatezza della segnalazione, o la stessa risulti effettuata in malafede. L'archiviazione sarà accompagnata dalle relative motivazioni;
3. svolgere attività di approfondimento e di indagine, qualora emergano elementi o possano essere desunti dall'analisi di cui al precedente punto 1 per non ritenere infondata la Segnalazione.

Nell'ambito di queste analisi/attività, il Comitato WB/Local Manager potrà:

- informare, a seconda dell'oggetto della Segnalazione
    - uno o più responsabili di funzioni interne al Gruppo:
    - l'Audit Committee;
    - ogni altro soggetto all'uopo nominato dai competenti organi sociali;
    - il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, nel caso in cui la società sia soggetta al D. Lgs. 231 del 2001 e la segnalazione riguardi la commissione di reati presupposto o di violazioni del modello organizzativo adottato;
- coinvolgere consulenti esterni;
- concludere l'indagine qualora nel corso dell'approfondimento venga accertata l'infondatezza della Segnalazione e procedere all'archiviazione della Segnalazione;

- concludere la fase di verifica entro tre mesi dalla data di ricevimento della Segnalazione, salvo che sussistano giustificati motivi, e qualora l'istruttoria non si sia conclusa entro il suddetto termine, il Segnalante viene comunque aggiornato sullo stato dell'istruttoria, ove tecnicamente possibile;
- individuare eventuali iniziative da porre in essere a tutela del Gruppo (es. sospensione, revoca del fornitore, azioni giudiziarie, provvedimenti disciplinari nei confronti di dipendenti del Gruppo, ecc.), da comunicare al CdA che assumerà decisioni in merito;
- comunicare al CdA la valutazione in merito alla necessità di avviare un procedimento disciplinare nei confronti del Segnalante in caso di Segnalazioni effettuate in malafede o con intento diffamatorio;
- informare il Segnalante dell'esito dell'indagine e di eventuali azioni previste per porre rimedio al problema rilevato nella Segnalazione, per quanto ciò sia tecnicamente possibile e in conformità con la normativa applicabile localmente.

Tutte le attività come sopra descritte e la documentazione eventualmente acquisita relativa alle Segnalazioni sono registrate e conservate sulla Piattaforma, dove sono riportati in forma sintetica tutte le informazioni relativa alla Segnalazione stessa, all'indagine condotta, alla reportistica prodotta.

5.3. Misure di Protezione

5.3.1. Divieto di ritorsione

Stevanato Group non tollererà nei confronti di Segnalatori, Facilitatori, Soggetti Collegati, Persone Segnalate, o chiunque abbia collaborato all'indagine per stabilire la validità della Segnalazione (ivi compresi i rispettivi Soggetti Collegati), qualsiasi forma di minaccia, ritorsione o discriminazione, anche tentata, anche in particolare sotto forma di:

(a) sospensione, cassa integrazione, licenziamento o misure equivalenti; (b) retrocessione o rifiuto di promozione; (c) trasferimento di funzioni, cambiamento della sede di lavoro, riduzione della retribuzione, modifica dell'orario di lavoro; (d) rifiuto della formazione; (e) una valutazione negativa delle prestazioni o una referenza lavorativa; (f) imposizione o amministrazione di qualsiasi misura disciplinare, rimprovero o altra sanzione, inclusa una sanzione pecuniaria; (g) coercizione, intimidazione, molestie o ostracismo; (h) discriminazione, trattamento svantaggioso o ingiusto; (i) mancata conversione di un contratto di lavoro temporaneo in uno a tempo indeterminato, qualora il lavoratore nutrisse legittime aspettative che gli sarebbe stato offerto un lavoro a tempo indeterminato; (j) mancato rinnovo o risoluzione anticipata del contratto di lavoro temporaneo; (k) danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o perdite finanziarie, comprese la perdita di affari e di reddito; (l) inserimento in una lista nera sulla base di un accordo formale o informale di settore o di settore, che potrebbe comportare che la persona in futuro non troverà lavoro nel settore o nell'industria; (m) risoluzione anticipata o annullamento di un contratto per beni o servizi; (n) annullamento di una licenza o permesso; (o) richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Qualsiasi atto di ritorsione è nullo. L'onere di provare che tale comportamento sia motivato da ragioni estranee alla Relazione è a carico del Gruppo Stevanato.

Nel caso di Segnalazioni effettuate in conformità con questa Politica, salvo che il fatto costituisca reato secondo le normative applicabili localmente, e purché il Segnalante abbia motivi giustificati per considerare la Segnalazione necessaria per rivelare la trasgressione della legge, il Segnalante non incorre in alcuna responsabilità, anche di natura civile o amministrativa, per l'acquisizione o l'accesso delle informazioni sulle Violazioni e non può essere ritenuto responsabile di diffamazione, di violazione del diritto d'autore o di obblighi legali o contrattuali di segretezza professionale o di norme di tutela dei dati, o di divulgazione di segreti commerciali.

Il Gruppo Stevanato si riserva il diritto di intraprendere le opportune azioni contro chiunque ponga in essere, o minacci di porre in essere, atti di ritorsione nei confronti dei Segnalanti o di altri destinatari della presente Politica.

5.3.2. Riservatezza

Stevanato Group garantisce la riservatezza di ciascuna Segnalazione e delle informazioni contenute al suo interno, ivi compresa l'identità del Segnalante, della Persona Segnalata, dei Facilitatori e di ogni altra persona coinvolta.

Le loro identità non saranno comunicate a nessuno al di fuori dei soggetti responsabili per la gestione delle Segnalazioni, salvo il caso in cui diano il loro esplicito consenso o abbiano intenzionalmente rivelato la propria identità nell'ambito della divulgazione al pubblico, o la divulgazione sia un obbligo necessario e proporzionato nell'ambito di indagini condotte dalle autorità o nell'ambito di procedimenti giudiziari, conformemente all'articolo normative localmente applicabili. In tal caso, il Segnalante dovrà essere preventivamente informato delle ragioni della segnalazione, salvo che il conferimento di tali informazioni pregiudichi eventuali procedimenti giudiziari. A seguito di tale comunicazione il Segnalante ha la facoltà di proporre eccezioni per iscritto. Qualora tali obiezioni siano ritenute inadeguate è consentita la divulgazione delle informazioni.

5.3.3. Trattamento dei dati personali

I dati personali (ivi inclusi eventuali dati appartenenti a categorie particolari, quali l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose e filosofiche, le opinioni politiche, l'adesione a partiti politici o sindacati, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e l'orientamento sessuale, dati relativi a eventuali reati o condanne penali) dei Segnalanti e di altri soggetti eventualmente coinvolti, acquisiti in occasione della gestione delle Segnalazioni, anche per mezzo della piattaforma *Integrityline*, sono trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR). In particolare, il Gruppo garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla sicurezza dei dati.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dai componenti del Comitato WB e dal Local Manager ai soli fini di dare esecuzione alle procedure stabilite nella presente Politica. Adeguata privacy policy è disponibile sulla piattaforma *Integrityline*.

I dati personali contenuti nelle Segnalazioni potranno essere comunicati dal Comitato WB agli organi sociali e alle funzioni interne di volta in volta competenti, nonché all'Autorità Giudiziaria e/o ad ogni altra autorità competente, ovvero a terzi debitamente autorizzati soggetti, al fine di attivare procedure necessarie a garantire, per effetto della Segnalazione, un'adeguata tutela

legale e/o disciplinare nei confronti della Persona Segnalata, qualora dagli elementi raccolti e dalle verifiche effettuate emerga che le circostanze inizialmente denunciate sono sostanziati.

Il trattamento dei dati personali sarà limitato a quanto strettamente necessario e proporzionato per garantire una corretta gestione della Segnalazione e per un termine non superiore a quanto previsto dalla normativa applicabile.

5.4. Comunicazioni periodiche

Il Comitato WB predispone una relazione trimestrale riepilogativa delle Segnalazioni ricevute (comprendente anche le indagini che hanno portato alla eventuale archiviazione della Segnalazione) che invierà a:

- Audit Committee;
- ODV delle società italiane dotate di Organismo di Vigilanza per le segnalazioni dei reati presupposto previsti dal D. Lgs 231/2001.

Oltre a quanto sopra tutte le volte che se ne ravvisi la necessità il Comitato WB potrà segnalare i casi che ritiene opportuno ai soggetti di cui sopra.

5.5. Conservazione delle Segnalazioni

La documentazione relativa alle Segnalazioni è confidenziale e viene archiviata in maniera sicura e nel rispetto delle norme vigenti all'interno del Gruppo sulla classificazione e trattamento delle informazioni ed in conformità alla normativa e regolamentazione locale.

Tale documentazione è archiviata sulla Piattaforma ed è accessibile solo ai componenti del Comitato WB e dai Local Manager (ove nominati) per le segnalazioni relative alla società di cui si occupano in base al loro coinvolgimento secondo le modalità di gestione delle segnalazioni in precedenza descritte.

I documenti saranno conservati per un periodo di 2 anni e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, ovvero fino a quando sarà necessario a norma di legge in caso di procedimenti giudiziari.

Nel caso in cui per la segnalazione sia utilizzato il sistema di messaggistica vocale registrato così come per le segnalazioni svolte per incontro personale, la Segnalazione, previo consenso del Segnalante, è documentata a cura dei responsabili della gestione delle Segnalazioni mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale su apposito verbale documentale.
Il Segnalante deve confermare il contenuto della trascrizione mediante sottoscrizione.

5.6. Formazione e diffusione della Politica

Stevanato Group si impegna a fornire a tutti i dipendenti idonea formazione in ambito Whistleblowing, che illustri la presente politica da seguire e le potenziali conseguenze in caso di cattiva condotta.

La Politica è pubblicata sul sito internet www.stevanatogroup.com/corporate-governance e nella intranet aziendale *SG Now* al link *Integrityline Platform*.

6. SANZIONI

Le violazioni di questa Politica da parte del personale di qualsiasi azienda di Stevanato Group possono comportare azioni disciplinari fino al licenziamento, nonché il rischio di procedimenti giudiziari, multe o reclusione in conformità con le leggi applicabili. Eventuali Rappresentanti di Terze Parti che violano questa Politica potrebbero andare incontro alla risoluzione dei contratti e dei rapporti commerciali con il Gruppo.

7. APPROVAZIONE, REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLICY

La presente Politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Stevanato Group S.p.A. e si applica a tutte le società di Stevanato Group con sede nell'UE.

Stevanato Group ha la facoltà di apportare eventuali revisioni e/o aggiornamenti alla presente Politica, tenendo anche conto di eventuali cambiamenti nelle leggi e nei regolamenti applicabili, dell'efficacia della Politica nella pratica e di eventuali cambiamenti nella struttura aziendale del Gruppo.

8. Allegato 1

CANALI ESTERNI DI SEGNALAZIONE

STATO	AUTORITÀ	WEBSITE
Italia	Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)	www.anticorruzione.it/whistleblowing
Germania	Bundesamt für Justiz (BfJ)	www.bundesjustizamt.de
Danimarca	Datatilsynet Whistleblowerordningen	https://whistleblower.dk
Slovacchia	Whistleblower Protection Office	https://www.oznamovatelia.sk

CHANGE LOG			
ED. (see version above)	Date	Author	Modification Description